

Pubblicato il 21/03/2019

N.01796 ~~2019~~ REG.PROV.CAU.
N. 13149/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13149 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Michele Massaro, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesco Leone, Simona Fell e Chiara Campanelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio del primo in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

contro

Università degli Studi Roma "Sapienza", Ministero Istruzione Università e Ricerca, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliati ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento prot. n. 63254 del 30 luglio 2018, notificato a mezzo in pari

data, con il quale l'Università Sapienza – Area Servizi agli Studenti ha rigettato ha rigettato l'istanza di immatricolazione ad anno successivo al primo al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, con esonero dal sostenimento del test di ammissione, previa valutazione del *curriculum studiorum* inoltrata da parte ricorrente; - dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria adottato il 18 ottobre 2018 e pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ateneo La Sapienza, nella parte in cui, all'art. 1, prevede che le richieste di trasferimento possano essere avanzate esclusivamente dagli: studenti iscritti ai medesimi corsi di Medicina e Odontoiatria i quali richiedono il trasferimento provenienti da altri Atenei italiani e Atenei esteri; dagli studenti iscritti al corso di Medicina i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso di Odontoiatria per anni successivi al primo e viceversa; da coloro che sono già laureati in Medicina i quali richiedono il riconoscimento in Odontoiatria e viceversa;

- il Regolamento studenti a.a. 2018-2019, emanato con Decreto rettorale del 13 luglio 2018, n.1840/2018;

- del Regolamento Didattico dei Consigli di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia Regolamento didattico approvato all'unanimità dalla Giunta di Presidenza di Facoltà in sede deliberante secondo il D. M. 270/04;

- dei Regolamenti Didattici dei Consigli di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (Azienda ospedaliera Sant'Andrea e Azienda Policlinico Umberto Primo e Polo Pontino A – B – C – D – E) dell'Università degli Studi di Roma “Sapienza”;

- del Decreto Ministeriale 26 aprile 2018 n. 337 con i relativi allegati, dettante «Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2018/2019»;

- ove occorra e per quanto di ragione, della graduatoria unica nazionale del

concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2018/2019, nonché dei successivi scorrimenti di graduatoria, pubblicati sul medesimo portale, ove interpretata nel senso che, anche per studenti da ammettere ad anni successivi al primo, non occorra la verifica della mera idoneità ma, ancora una volta, la collocazione in posizione utile;

- del bando di concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato della facoltà di medicina e chirurgia per l'anno 2018/2019 dell'Università in epigrafe;
- di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati dal 8\I\2019 per l'annullamento

- della graduatoria relativa all'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria, datata 18 ottobre 2018 e pubblicata il successivo 13 novembre 2018 sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";
- del primo «Scorrimento Graduatorie Avviso per posti disponibili anni successivi al primo» pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo il 5 dicembre 2018 e di ogni eventuale e successivo scorrimento di graduatoria;
- della nota prot. n. 99722 del 6 dicembre 2018 dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", nella parte in cui è stato comunicato che la ricorrente potrà immatricolarsi solo se rimarranno posti disponibili al termine della procedura di cui all'impugnato «Avviso» e che secondo l'Amministrazione i ricorrenti non siano legittimati ad ottenere i dati anagrafici e di residenza dei controinteressati;
- di ogni altro atto potenzialmente lesivo della posizione dell'odierna parte ricorrente;
- nonché di tutti gli atti già impugnati con ricorso principale, iscritto sub r.g. n. 13149/2018, pendente dinanzi a codesto TAR;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Università degli Studi Roma La Sapienza e di Ministero Istruzione Università e Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2019 il dott. Vincenzo Blanda e uditi per la parte ricorrente l'Avv. M. Pozzi in sostituzione degli Avv. C. Campanelli, S. Fell e F. Leone e per le Amministrazioni resistenti l'Avvocato dello Stato Alessandro Jacoangeli.

Richiamata la precedente ordinanza collegiale n. 665 del 23.1.2019, con la quale era stata accolta la richiesta del ricorrente, ai fini della valutazione dei crediti formativi maturati dall'interessato nel diverso corso di laurea, previa sua ammissione (con riserva) a partecipare alla selezione indetta dall'Ateneo denominata "Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria adottato il 18 ottobre 2018 e pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ateneo La Sapienza" ed era stata disposto che la medesima Università adottasse la misura più idonea a consentire all'interessato di partecipare al concorso, anche riaprendo i termini di presentazione delle domande di partecipazione;

Ritenuto di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio, come da istanza depositata l'11/02/2019, nei confronti di tutti coloro che sono in graduatoria, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con indicazione, in sintesi, del *petitum* giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati – incombente da eseguire nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o

comunicazione della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza), ordina l'integrazione del contraddittorio nei modi e termini di cui in motivazione; rimette al Presidente della Sezione la fissazione della pubblica udienza per la trattazione del merito;

Compensa il pagamento delle spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2019 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Vincenzo Blanda, Consigliere, Estensore

Claudio Vallorani, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Vincenzo Blanda

IL PRESIDENTE
Gabriella De Michele

IL SEGRETARIO